

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 18 marzo 2013 ore 16.30.

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
<input checked="" type="checkbox"/>	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
A	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello d M.
<input checked="" type="checkbox"/>	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
<input checked="" type="checkbox"/>	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago
A	Franco BELINGHIERI	Componente	Sindaco di Colere
<input checked="" type="checkbox"/>	Jonathan LOBATI	Vicepresidente	Delegato dal Sindaco di Lenna
<input checked="" type="checkbox"/>	Aldo BLINI	Componente	Sindaco di Calvenzano
<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio VALOTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Cene
<input checked="" type="checkbox"/>	Michele G. LAMERA	Componente	Sindaco di Romano di L.
<input checked="" type="checkbox"/>	Alessandro BIGONI	Componente	Sindaco di Fonteno

Il Sindaco di Colere è assente giustificato.

Alla seduta è presente Carlo Locati dello Staff dell'Amministratore Delegato, con funzioni di verbalizzante.

E' inoltre presente il rag. Pezzotta Amministratore Delegato di UniAcque Spa, unitamente ai Sigg.ri Casati, Papalia, Peroni, componenti del Consiglio di Amministrazione e il D.G. Ing. Milanese.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 7 marzo 2013, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 12 dicembre 2012;
2. Delibera AEEG n. 585/2012 . Metodo Tariffario Transitorio anni 2012 e 2013;
3. Progetto aggregativo società patrimoniali, stato dell'arte;
4. Ipotesi di modifica statutaria;
5. Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione il Presidente Sig. **Piazzini** inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Sig. **Valoti** chiede di avere preliminarmente chiarimenti ai quesiti posti nella scorsa seduta del 12 dicembre circa il soggetto che ha autorizzato la pubblicazione su L'Eco di Bergamo della pagina contro il Sindaco di Serina ed altri comuni, soci di UniAcque Spa verificando eventuali richieste di risarcimento nei confronti di chi ha sostenuto il costo della pubblicazione.

Interviene l'Amministratore Delegato di UniAcque Spa rag. **Pezzotta**, il quale conferma di aver disposto la pubblicazione dell'articolo sul quotidiano, con la piena condivisione del Presidente

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

della Provincia, dei Comuni dell'agglomerato interessato alle sanzioni UE, Alga, Bracca, Cornalba, Costa Serina, San Pellegrino Terme, Zogno, in conseguenza alle decisioni prese dagli enti sopra esposti nell'incontro di Zogno presente anche il Presidente del Comitato dei Sindaci e la rappresentanza dell'AATO. I costi sono stati sostenuti da UniAcque Spa.

Vista la richiesta del Sig. Valoti, che sollecita i componenti del Comitato ad intraprendere azione di risarcimento, l'A.D. chiede di potersi assentare, affinché i componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo possano liberamente esprimersi sulla questione.

Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale di UniAcque per le medesime ragioni chiedono di potersi assentare dalla seduta.

Alle ore 16.45 i membri CDA e il D.G. abbandonano la seduta.

Il Sig. **Valoti** rimarca che in data 12 dicembre 2012 non è stata fornita alcuna risposta da UniAcque Spa circa la vicenda in esame; il presidente **Piazzini** evidenzia che il rag. **Pezzotta** ha appena risposto che i costi sono stati sostenuti da UniAcque Spa.

Prosegue ricordando la situazione dei comuni non ancora aggregati alla gestione di UniAcque Spa e nei confronti dei quali la società deve procedere.

Prende la parola il Sindaco **Lamera**, ritenendo la nota fatta pubblicare da UniAcque Spa sul quotidiano spropositata, in quanto controproducente "tentare di raddrizzare la situazione con il bastone anziché con il dialogo".

A questo punto il sig. **Valoti** esprime nuovamente il proprio forte dissenso sull'azione svolta dal Presidente della Provincia e dell'Assessore preposto sempre in merito al famoso comunicato su l'Eco di Bergamo, ritendolo un'atto di prepotenza nei confronti del Sindaco di Serina; Chiede inoltre che sia pubblicato, nelle stesse forme, un articolo circa i compensi per 85.000 Euro chiesti da Piazzini e Pezzotta ad Anita srl ; Riprende la parola il Sig. Piazzini evidenziando che non comprende l'attinenza di tale questione rispetto ai temi in discussione, per chiarezza precisa ai presenti che:

- Piazzini e Pezzotta non hanno mai richiesto nessun emolumento ad Anita srl;
- Alcuni soci, in sede assembleare, hanno formalmente proposto e posto in votazione, con esito positivo, un premio pari ad € 85.000,00 da riconoscere al gruppo di lavoro per l'attività svolta in ordine alla ricerca del partner industriale strategico per Unigas/Bluemeta;
- Il gruppo di lavoro non era composto solo dai Sigg. Piazzini e Pezzotta;
- Si rammenta comunque che tale compenso non è mai stato, né richiesto in pagamento né pagato;
- Riprende la discussione il Sig. Piazzini, scusandosi con i componenti del CISC per la stucchevole discussione, passa quindi la parola al Sindaco Maci;

Il Sindaco **Maci** condivide ampiamente quanto sostenuto da Lamera e ribadisce che non c'era alcun senso nell'attaccare i soci di UniAcque Spa, ma andava svolta un'azione informativa verso i Sindaci.

Anche per il Sindaco **Masper** esprime stupore nel leggere tale articolo su l'Eco di Bergamo, azione per la quale il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo non è stato coinvolto; prende invece positivamente atto della difesa fatta dal sindaco di San Pellegrino Terme dr. Milesi nei confronti dei sindaci attaccati sul quotidiano.

Chiede inoltre che nessuna azione di risarcimento sia attivata nei confronti dell'Amministratore Delegato, ma chiede che sia formalizzato al Consiglio di Amministrazione la posizione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, invitando a non ripetere in futuro lo stesso

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

errore, ma condividendo con i Componenti del Comitato azioni che hanno tale rilevanza verso i soci di UniAcque Spa.

Prende la parola il sig. **Valoti** che chiede di pubblicare una pagina anche su Cogeide e Hidrogest, società che non hanno titolo a gestire, perché UniAcque Spa è “forte con i deboli e debole con i forti”.

Interviene l'avvocato **Bigoni** evidenziando quanto sia stata forte la scelta di pubblicare tale nota sul quotidiano, invitando per il futuro a coinvolgere il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo in tale scelte, anche e soprattutto in relazione al ruolo che lo stesso Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo deve svolgere, che invece con queste azioni viene svalutato.

Al termine dell'approfondita discussione il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, unanime, **decide** di non accogliere la richiesta del Sig. Valoti di eventuali risarcimenti e di chiedere formalmente al Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa di essere coinvolto prima di assumere iniziative di informazione pubblica, alla luce del risolto politico-amministrativo di tali iniziative.

Riprende l'esame dell'ordine del giorno ed il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo all'unanimità approva il verbale della seduta del 12 dicembre 2012.

Si passa ad esaminare il punto n.2 all'ordine del giorno e viene chiesto all'Amministratore Delegato Sig. **Pezzotta** di illustrare il metodo tariffario transitorio.

Illustra i due differenti sistemi di remunerazione, relativi agli investimenti, ponderati sulla vita utile del bene ed ai costi che si differenziano in costi passanti, sui quali il gestore non può intervenire e costi efficientabili per i quali saranno forniti benchmark di riferimento ai fini dell'ottimizzazione.

Il MTT è costruito stratificando i valori dei cespiti per anno, con dimostrazione, asseverazione dei valore degli stessi e sarà cura della società informare puntualmente il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo appena i dati saranno stabilizzati, verificati e completati con il previsto PEF e piano finanziario in corso di elaborazione da parte dello Studio Pirola.

Ribadisce che i dati forniti sono relativi al perimetro gestito da UniAcque Spa ricordando che il patrimonio indicato è quello di UniAcque Spa a cui si sommano i valori del patrimonio delle società patrimoniali oggi in gestione ad UniAcque Spa.

Da evidenza che AEEG spinge a completare i percorsi aggregativi degli ambiti territoriali ottimali, come la legge prevede, disincentivando di contro i gestori che non si aggregano e rendono disponibili le reti per la gestione d'ambito, penalizzando il loro sistema tariffario, che con il tempo non sarà più remunerativo dei costi di gestione ed inoltre non disporrà delle risorse per i futuri investimenti.

Interviene dopo l'approfondita disamina del problema il Vice Sindaco **Valoti**, il quale chiede di fornire ai comuni, proprietari delle reti del Servizio Idrico Integrato in gestione ad UniAcque Spa, la situazione puntuale, rilevata annualmente, del patrimonio preso in carico ed eventualmente dismesso in questi anni, perché è un obbligo previsto dal contratto di servizio e di concessione assunto da UniAcque Spa e per le responsabilità che i Sindaci hanno di tutelare il patrimonio dei cittadini.

Pezzotta comunica che ci procederà sicuramente alla rendicontazione annuale del patrimonio in carico ed eventualmente dismesso.

Prosegue **Valoti** chiedendo chiarimenti circa la gestione degli ammortamenti relativi ai beni delle società patrimoniale in uso ad UniAcque Spa e quale fine abbia fatto l'interpello di UniAcque Spa all'Agenzia delle Entrate in merito.

Replica l'Amministratore Delegato rag. **Pezzotta** affermando che l'interpello era stata formulato in modo sbagliato in quanto non si tratta di affitto di ramo d'azienda ma di servizio pubblico in

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

concessione.

Le società proprietarie dei beni devono procedere agli ammortamenti; Uniacque può procedere solo agli ammortamenti relativi sui propri investimenti.

Il MTT prevede che gli ammortamenti vengono remunerati in tariffa a favore di UniAcque Spa, al netto dei mutui gravanti sul sistema. Il fatto di non avere fra i costi i relativi ammortamenti, mette in condizione il "sistema" di perdere una consistente leva fiscale a discapito di quota parte di futuri investimenti. Solo mediante l'aggregazione del patrimonio delle società esterne in UniAcque Spa si potranno trarre tutti i benefici previsti dalla normativa.

Prosegue dando notizia che le reti di BAS SII SpA, passate in Bergamo Infrastrutture SpA sono un problema importante da gestire per la situazione in cui si trova la stessa società patrimoniale.

Interviene il sig. **Valoti** sostenendo che da tempo aveva evidenziato la non necessità che Bergamo entrasse in UniAcque Spa.

Riprende la parola il Presidente **Piazzini** ed introducendo il punto 3 all'odg passa la parola all'A.D. Sig. Pezzotta affinché illustri la situazione relativa al punto in esame.

L'A.D. relaziona circa le iniziative e gli incontri volti al tentativo bonario di soluzione che UniAcque Spa ha intrapreso e sta intraprendendo in relazione all'acquisizione della gestione delle reti dei comuni che ancora non hanno provveduto alla consegna al gestore d'ambito.

La situazione è stata esposta preliminarmente al Presidente dell'Amministrazione Provinciale Pirovano, che ha ampiamente condiviso il percorso.

Il percorso consiste in azioni di tutela giudiziaria avanti il giudice amministrativo, con successiva istanza al giudice ordinario di eventuale riconoscimento dei danni cagionati dal 2007 per mancata consegna delle reti nei confronti dei comuni già ampiamente avvisati e diffidati.

Il tentativo di accordo con il socio privato di Cogeide Spa per l'acquisizione della partecipazione non ha trovato una soluzione condivisa nel rispetto anche di quanto previsto dal nuovo sistema tariffario in merito ai valori degli investimenti. Conseguentemente si procederà all'istanza di prelievo avanti il Tar Brescia dove giacciono i ricorsi contro la delibera dell'AATO di non salvaguardia e di conseguenza sarà il giudice a stabilire i diritti conseguenti.

Idem sarà fatto verso il ricorso di Hidrogest Spa.

Detti prelievi consentiranno comunque una finestra temporale di qualche mese che potrà consentire eventuali accordi. I Comuni gestiti dalla stessa Hidrogest Spa sembrano sensibili al progetto UniAcque Spa, ma peraltro l'istanza di prelievo rimane un passo necessario, destinato a rafforzare il diritto di UniAcque Spa a gestire le reti del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito bergamasco.

Comunque in caso di vittoria nel ricorso gli eventuali costi legati al riconoscimento degli investimenti effettuati potranno trovare compensazione con l'eventuale valore di risarcimento dei danni arrecati ad UniAcque Spa dal 2007.

Anche questo percorso è condiviso dal Presidente della Provincia, anche alla luce delle regole del MTT e della sua evoluzione che porterà ad un aumento tariffario per gli investimenti.

Interviene il sig. **Valoti** chiedendo quali siano questi danni causati ad UniAcque Spa.

Il Sig. Pezzotta risponde rinviando alle sedi opportune la determinazione dei valori.

Il Presidente **Piazzini** evidenzia che questa attività ricalca quanto già detto all'inizio, preliminarmente all'esame dei punti all'ordine del giorno, e dunque se verso il sindaco di Serina il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ha chiesto di avere un'informazione preliminare alle azioni da esperire, così anche verso i Comuni il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ha diritto e titolo ad essere preventivamente informato e chiede all'A.D. Pezzotta precisazioni in merito.

Rispondendo il sig. **Pezzotta** ricorda come sul nuovo MTT sia il Comitato di Indirizzo

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Strategico e di Controllo che il Consiglio di Amministrazione non hanno voce in capitolo, in quanto la competenza esclusiva è di AEEG, mentre possono dare indicazione circa gli investimenti messi in Piano d'Ambito, esprimendosi tramite la Conferenza dei Comuni.

Sull'azione legale che UniAcque Spa intraprenderà ricorda essere un atto dovuto per evitare ipotesi di omissione con addebito di responsabilità.

Pertanto anche se il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo dovesse votare contro le azioni giudiziarie per la consegna delle reti, l'Amministratore Delegato dovrà procedere comunque, al fine di evitare danni ulteriori alla società.

Il Sig. **Valoti** chiede al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo di incontrare preliminarmente ad ogni azione di attivazione dei ricorsi i primi dodici comuni, verso i quali UniAcque Spa ha già scritto e successivamente diffidato con lettera del legale.

L'Amministratore Delegato **Pezzotta** condivide la proposta ricordando che UniAcque Spa ha ripetutamente tentato di risolvere bonariamente la questione.

Il Sindaco **Maci** condivide la proposta di Pezzotta per andare a rilevare le gestioni dei comuni, risultando allo stesso strano che questi Comuni non si preoccupino delle responsabilità connesse a questo loro atteggiamento.

Condivide sicuramente anche la proposta di incontro formulata da Valoti.

Valoti chiede di aspettare almeno 3 mesi per muoversi su Serina, motivando tale richiesta alla luce delle imminenti elezioni amministrative del comune di Serina.

L'A.D. chiede formalmente di adire in tempi brevi ad una decisione in merito e in modo omogeneo su tutti i comuni, precisando che tre dei dodici interpellati hanno manifestato verbalmente la volontà di consegnare le reti,

Il Sindaco **Lamera** chiede ulteriori approfondimenti.

Il Sindaco **Masper** manifesta la condivisione della proposta di Valoti e di quella di Pezzotta.

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo unanime **delibera** di incontrare i dodici comuni diffidati alla consegna delle reti il giorno 27 marzo 2013 ore 09.30 presso la sede di UniAcque Spa.

Sul 4 punto all'odg, il Presidente **Piazzini** illustra le considerazioni che inducono a riflessioni circa l'opportunità di modificare e di adeguare il vigente statuto. Prende la parola l'A.D. che riferisce che l'Amministrazione Provinciale di Bergamo sta lavorando su una proposta che vede l'ATO quale organo di controllo analogo, ai sensi di legge ed invita a riflettere su questo e sul ruolo attuale del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e del percorso sin qui fatto.

Ricorda inoltre che il Codice Civile non prevede questo ruolo del controllo analogo e ciò rende pericolosa la figura ed il ruolo del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, in particolare in caso di contenzioso tra lo stesso organo di controllo analogo ed il Consiglio di Amministrazione della società.

Piazzini manifesta il parere che alla fine il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo svolge un mero ruolo di ratificatore delle scelte e decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, non avendo proprie strutture per analisi e attività di pianificazione e controllo.

Pezzotta afferma che solo una struttura della società trasformata in srl renderebbe più funzionale la manifestazione e l'esercizio del controllo analogo, con compiti definiti, univoci ed inequivocabili distinti da quelli del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

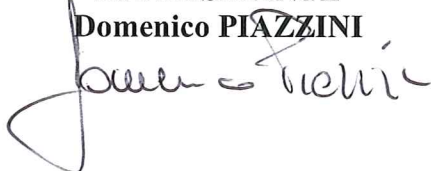
Il Presidente **Piazzini** ricorda che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è anche una forma di rappresentanza territoriale e va fatta una profonda riflessione su come recepire questo concetto.

Il Presidente **Piazzini** alle ore 18.45 constatando che null'altro vi è da discutere chiude la seduta.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO
SOCIETA' UNIACQUE SPA
PROVINCIA DI BERGAMO
Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

IL PRESIDENTE

Domenico PIAZZINI



IL VERBALIZZANTE
Carlo LOCATI

